

**Regolamento di utenza
del servizio idrico integrato
nell'ATO2 Lazio Centrale - Roma**

ALLEGATO C

**MODELLO DI PRESENTAZIONE DELLA
DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE
ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE
INDUSTRIALI
IN PUBBLICA FOGNATURA**

DOMANDA PER L'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI

AL COMUNE DI

Il sottoscritto Cognome Nome

Data di nascita/...../..... Luogo di nascita (Prov.)

Codice Fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Residenza: Comune di CAP (Prov.)

Via/Piazza n.

in qualità di Legale rappresentante/Titolare (cancellare la voce che non interessa) dell'IMPRESA:

Denominazione o Ragione Sociale

con sede legale nel Comune di CAP (Prov.)

Via/Piazza n.

Tel. Cell. Fax

PEC@.....

Iscritta al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di al n.

Codice Fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Partita IVA

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

CHIEDE

a norma degli artt. 124 e 125 del d. lgs. N. 152/2006 e del vigente Regolamento del Servizio idrico integrato

L'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO

nella fognatura comunale di via, delle acque provenienti dal processo produttivo svolto nel sotto indicato insediamento:

DATI IDENTIFICAZIONE INSEDIAMENTO (compilazione obbligatoria):

Impianto sito nel Comune di

Via/P.za n.

Foglio Particella Sub

Descrizione attività:

.....

.....

Allo scopo allega in n. 3 copie:

- Scheda A – SCARICHI DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI;
- La documentazione di cui all'”Elenco della documentazione allegata alla Scheda A – Scarichi di acque reflue industriali”.

Allega inoltre alla presente:

1. Fotocopia di documento di riconoscimento del sottoscrittore, ai sensi del DPR 445/2000;
3. Altro (*specificare*)
-

La presente Dichiarazione viene resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, consapevole che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

In fede,

L'INTERESSATO

firmato digitalmente

..... li

(luogo e data)

SCHEMA A – SCARICHI DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI

A.1 Quadro sinottico degli scarichi finali

Nell'impianto/stabilimento/attività sono presenti i seguenti scarichi, indicati sulla planimetria allegata, così come riportato nel quadro sinottico

TIPOLOGIA DELLE ACQUE REFLUE CONVOGLIATE ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA	TIPOLOGIA RICHIESTA SPECIFICA E SCARICHI INTERESSATI			
	Rilascio	Modifica sostanziale	Rinnovo	
			senza modifica sostanziale	con modifica sostanziale
Industriali	es. N1		es. E1	
Industriali assimilate alle domestiche			es. E2	
Domestiche				
Urbane				
Altre tipologie (ad es. meteoriche, scambio termico, ecc.)				

A.2 Ciclo produttivo e utilizzo dell'acqua

1	Descrizione attività	<input type="checkbox"/> Industriale <input type="checkbox"/> Artigianale <input type="checkbox"/> Commerciale <input type="checkbox"/> Servizio <input type="checkbox"/> Altro [specificare]
2	Descrizione del ciclo produttivo	Descrizione sintetica del ciclo produttivo e dell'utilizzo dell'acqua
3	Materie lavorate, prodotte, utilizzate	Elencare le materie prime, gli additivi, i catalizzatori, i prodotti intermedi, i prodotti finiti

A.3. Quadro dei prelievi

- Non viene effettuato alcun prelievo idrico
- Il prelievo idrico relativo all'insediamento in esame viene effettuato nelle modalità specificate nel seguente quadro sinottico:

FONTE	DENOMINAZIONE /CODICE	DATI CONCESSIONE AL PRELIEVO	PRELIEVO MASSIMO AUTORIZZATO	PRELIEVO MEDIO EFFETTIVO	UTILIZZAZIONE				RIUSO	QT. RIUTILIZZATA
					(*)					
Sorgenti		Ente, data, n° concessione, contratto/fornitura	mc/anno	mc/anno	%	%	%	%	SI/NO	mc/anno
Acquedotto										
Corpo idrico superficiale										
Pozzi										
Altro [specificare]										

Presenza di contatori: si no

(*)

- Processo produttivo
- Raffreddamento
- Lavaggio
- Civile/domestico
- Industriale assimilabile a domestico

A.4. Descrizione dei punti di scarico

come riportati nel quadro sinottico degli scarichi finali (A.1) del modulo – (sezione da redigere per ciascun punto di scarico finale)

1	Destinazione dello scarico	Indicare la denominazione/codice del recapito	
2	Modalità di scarico	Indicare se continuo / saltuario / periodico	se periodico, indicare la frequenza (ore/giorno; giorni/settimana; mesi/anno)
3	Quantità di acqua reflua scaricata	Portata media	l/s oppure mc/h
		Portata massima	l/s oppure mc/h
		Volume massimo	mc/giorno e mc/anno
		Misuratore di portata	Indicare se presente
4	Scarichi in forma associata	<p>Nello scarico confluiscono reflui provenienti da altri stabilimenti <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se nello scarico confluiscono reflui provenienti da altri stabilimenti, fornire le seguenti informazioni per ogni stabilimento i cui reflui confluiscono nello scarico</p> <p>Ragione sociale _____</p> <p>Partita IVA _____</p> <p>Indirizzo _____</p> <p>Codice ATECO attività produttiva _____</p> <p>Tipologia di acque reflue che recapitano nello scarico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Domestico <input type="checkbox"/> Assimilabile al domestico <input type="checkbox"/> Industriale <input type="checkbox"/> Altro 	

		<p>Portata media giornaliera _____ Volume annuo (mc/anno) _____</p> <p>Sistema di pre-trattamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Nessuno <input type="checkbox"/> Fisico <input type="checkbox"/> Chimico <input type="checkbox"/> Biologico <input type="checkbox"/> Altro (specificare) <p>Presenza di pozzetto/i di ispezione: <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>								
5	Composizione dello scarico terminale	<p>Lo scarico terminale è costituito dai seguenti scarichi parziali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Acque reflue industriali da processi produttivi <input type="checkbox"/> Acque reflue industriali di raffreddamento <input type="checkbox"/> Acque reflue industriali di lavaggio <input type="checkbox"/> Acque reflue di dilavamento <input type="checkbox"/> Acque reflue domestiche <input type="checkbox"/> Acque reflue assimilate <input type="checkbox"/> Altro (acque meteoriche, ecc.) 								
6	Caratteristiche qualitative dello scarico terminale	<p>Elencare le sostanze inquinanti presenti nello scarico terminale. La qualità è presunta se scarico nuovo, è effettiva se scarico esistente</p> <table border="1" data-bbox="562 1086 1812 1241"> <thead> <tr> <th>PARAMETRO</th> <th>CONCENTRAZIONI</th> <th>QUANTITÀ GIORNALIERA SCARICATA</th> <th>QUANTITÀ MENSILE SCARICATA</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	PARAMETRO	CONCENTRAZIONI	QUANTITÀ GIORNALIERA SCARICATA	QUANTITÀ MENSILE SCARICATA				
PARAMETRO	CONCENTRAZIONI	QUANTITÀ GIORNALIERA SCARICATA	QUANTITÀ MENSILE SCARICATA							
7	Presenza di sostanze pericolose **	<p>Presenza nelle acque di scarico e/o nello stabilimento delle sostanze pericolose indicate nelle tabelle 1/A (Standard di qualità nella colonna d'acqua per le sostanze dell'elenco di priorità) 2/A (Standard di qualità nei sedimenti) 1/B (Standard di qualità</p>								

**** Per sostanze pericolose si intendono quelle definite dal Codice dell'ambiente, parte III, art.74, comma 2, lettera ee): "sostanze pericolose: le sostanze o gruppi di sostanze tossiche, persistenti e bio-accumulabili e altre sostanze o gruppi di sostanze che danno adito a preoccupazioni analoghe". Tra queste rientrano anche le sostanze pericolose prioritarie indicate nella successiva lettera ff).**

ambientale per alcune delle sostanze appartenenti alle famiglie di cui all'Allegato 8) e 3/B (standard di qualità ambientale per la matrice sedimenti per alcune delle sostanze diverse da quelle dell'elenco di priorità, appartenenti alle famiglie di cui

DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E / O NELLO SCARICO									
SOSTANZA PERICOLOSA		PRESENZA NELL'INSEDIAMENTO			PRESENZA NELLO SCARICO				
NUMERO CAS	ELEMENTO/COMPOSTO/SOSTANZA	PRODOTTA	TRASFORMATA	UTILIZZATA	PRESUNTA	VERIFICATA	CONCENTRAZIONE		
							MINIMA	MEDIA	MASSIMA

all'Allegato 8) dell'allegato 1, parte III, del Codice dell'ambiente

Si **No** Se presenti, compilare la tabella sottostante

Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla tabella 5 dell'allegato 5, parte III, del Codice dell'ambiente e alla normativa regionale vigente e nei cui scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevabilità delle metodiche di

DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E / O NELLO SCARICO									
SOSTANZA PERICOLOSA		PRESENZA NELL'INSEDIAMENTO			PRESENZA NELLO SCARICO				
NUMERO O CAS	ELEMENTO/COMPOSTO/SOSTANZA	PRODOTTA	TRASFORMATA	UTILIZZATA	PRESUNTA	VERIFICATA	CONCENTRAZIONE		
							MINIMA	MEDIA	MASSIMA

rilevamento in essere all'entrata in vigore del decreto suddetto o degli aggiornamenti messi a punto ai sensi del punto 4 dell'allegato 5 (art. 125 comma 2 del Codice dell'ambiente)

Si **No** Se presenti, compilare la tabella sottostante

Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla tabella 3/A dell'allegato 5, parte III, al Codice dell'ambiente e nei cui scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento in essere all'entrata in vigore del decreto suddetto o degli aggiornamenti messi a punto ai sensi del punto 4 dell'allegato 5 (art. 125 comma 2 del Codice dell'ambiente)

A	B (T/ANNO)	C (Mc/H)	CICLO PRODUTTIVO
			Cadmio
			Mercurio (settore dell'elettrolisi dei cloruri alcalini)
			Mercurio (settori diversi da quello dell'elettrolisi dei cloruri Alcalini)
			Esaclorocicloesano (hch)
			Ddt
			Pentaclorofenolo (pcp)
			Aldrin, dieldrin, endrin, isodrin
			Esaclorobenzene (hcb)
			Esaclorobutadine
			Cloroformio
			Tetracloruro di carbonio
			1,2 dicloroetano (edc)
			Tricloroetilene
			Triclobenzene (tcb)
			Percloroetilene (per)

Si **No** **Se presenti, compilare la tabella sottostante**

- colonna A): barrare il/i cicli produttivi di interesse;
- colonna B): indicare la capacità di produzione in tonn/anno del singolo stabilimento industriale che comporta la produzione/trasformazione/ utilizzazione delle sostanze indicate nella tabella o la presenza di tali sostanze nello scarico;
- colonna C): indicare il fabbisogno orario di acque per ogni specifico processo produttivo in mc/h

8	Sistemi di controllo dei parametri analitici	Indicare se presenti	Se presenti, specificare il sistema di misura utilizzato parametri analitici
----------	-----------------------------------------------------	-----------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA SCHEMA A – SCARICHI DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI

- Schema a blocchi relativo al processo produttivo con indicazione delle portate dei vari flussi di processo, comprese acque di raffreddamento, vapore, acque di lavaggio, acque di scarico, fanghi).
- relazione tecnica predisposta e sottoscritta da tecnico abilitato contenente:
 - la conformità rispetto ai pertinenti strumenti di programmazione e pianificazione settoriale (ad esempio: Piano regionale di Tutela delle Acque, Piano di distretto idrografico, PRG, etc...);
 - in presenza di scarichi domestici ed assimilati, indicare: la destinazione d'uso dell'insediamento, il numero di abitanti equivalenti (AE) calcolati, la provenienza e l'entità dello scarico (portata in mc/giorno);
 - per gli scarichi industriali, indicare: descrizione del ciclo produttivo con indicazione delle portate dei vari flussi di processo (portata mc/giorno), comprese le acque di raffreddamento, vapore, acque di lavaggio, acque di scarico, fanghi;
 - indicare il funzionamento dell'impianto di depurazione delle acque, articolato per fasi di abbattimento inquinanti, contenente lo schema a blocchi dell'impianto di depurazione fino al manufatto di scarico, le caratteristiche costruttive e il dimensionamento (allegare scheda tecnica del fornitore/costruttore), la lista delle sostanze/reattivi utilizzati e relative schede tecniche e di sicurezza;
 - descrivere il funzionamento dei sistemi di sicurezza predisposti atti ad ovviare tempestivamente alla messa fuori esercizio del depuratore (pompe e altre attrezzature di riserva, eventuali strumenti e apparecchiature per il controllo dello scarico finale;
 - vigilanza interna, sistemi di deviazione in vasche di accumulo temporaneo con invio in testa all'impianto indicando la capacità di stoccaggio, ecc...);
 - in caso di scarichi di sostanze pericolose, indicare: le sostanze per le quali si chiede l'autorizzazione allo scarico, i cicli produttivi di provenienza, le quantità e le modalità di stoccaggio delle sostanze pericolose presenti nello stabilimento, la presenza di un punto di campionamento separato e di un impianto di trattamento degli scarichi parziali prima della confluenza nello scarico generale dell'insediamento.
- Planimetrie e dati di progetto relativi all'impianto di depurazione comprensivi di schema a blocchi, che dimostrino l'efficienza depurativa dell'impianto e indichino i pozzetti di ispezione.
- Ubicazione insediamento, punti di scarico e corpo recettore (fognatura comunale) su stralcio mappa catastale in scala 1:2.000 (o comunque superiore a 1:5.000).
- Planimetria in scala idonea dell'insediamento, rete fognaria e scarichi in cui sia evidenziata con tratteggio/colore diverso ogni tipologia di acque reflue.
- Dichiarazione per presenza / assenza di sostanze "pericolose" nello scarico (vedere ulteriori dettagli riportati nella "relazione tecnica predisposta e sottoscritta da tecnico abilitato").
- Certificati di analisi degli scarichi.